aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0014767
del 19/11/2021

# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
***Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile***

Allegati: ----

***Ns Rif.:*** **S846**

*Class./Fasc. 2021/G13.17.1/68*

*Allegati: --*

Oggetto: **S846** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "**Progetto definitivo degli interventi di riassetto del torrente Bellaso a monte di Piazza Cerri – II Stralcio – Lotto1 – I Fase".**

Proponente: **COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA**

*Richiesta integrazioni ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.*

**INVIO PEC**

p.c.

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA
protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Assetto del Territorio
adbarno@postacert.toscana.it

**Alle Strutture della Regione Liguria:**

- Settore Ecosistema Costiero e Acque;
- Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo;
- Settore Ecologia;
- Settore Difesa del Suolo La Spezia;
- Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità.
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale c/o Settore Assetto del Territorio

LORO SEDI

In riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, a seguito dell'esame della documentazione fornita dal proponente, è stata evidenziata la necessità di chiedere i chiarimenti sotto riportati:

**ACQUE**

Il corso d'acqua oggetto di intervento non rientra tra i corpi idrici significativi tipizzati ai sensi del Piano Regionale di Tutela delle Acque – PTA, e riguarda un tratto caratterizzato dalla presenza, già allo stato attuale, di un argine di mattoni su una delle sponde. Il Rio scorre all'esterno, sebbene in adiacenza, all'acquifero sotterraneo poroso denominato Vara-Magra (IT07GWAVSP01_A). In considerazione della vicinanza con il sopracitato acquifero si chiede di:

1. Inserire, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, un paragrafo di approfondimento, quantificando la variazione di tratti e, se possibile, superfici plateate tra l'attuale assetto del Torrente Bellaso e l'assetto definitivo previsto dall'intervento.

2. *Tenuto conto che la plateazione prevista nell'intervento determina un incremento di superfici impermeabilizzate potenzialmente a discapito della ricarica della falda, si chiede di motivare la necessità imprescindibile di realizzare la plateazione anziché i soli due muri di arginatura in cls e di considerare contestualmente quanto richiesto al punto 3.*

**PAESAGGIO**

Per quanto riguarda questo comparto, oltre alla necessità sopra esposta di considerare la verifica della possibilità di mantenimento del fondo naturale, occorre che venga approntata una necessaria scheda integrativa, che comprenda, qualora necessario, anche figure, grafici ed estratti cartografici che meglio esplichino e approfondiscano i seguenti aspetti:

3. *considerare la verifica delle possibilità di mantenimento del fondo naturale senza realizzazione della platea o altra artificializzazione, al fine di mantenere la percezione naturale del torrente.*
4. Mitigazioni spondali;
5. Individuazione del/degli ambito/i del vigente P.T.C.P. per l'area d'intervento, poiché la relazione pervenuta non comprende tale dato;
6. Indicazione circa il regime vincolistico gravante o meno sul Canale Lunense e stralcio cartografico (o catastale) con relativo segmento interessato dall'intervento di cui in oggetto;
7. Verifica della sussistenza o meno del vincolo paesaggistico relativamente alla presenza di zone A e B dal 1985 a bordo del corpo demaniale (tratto interessato dall'intervento);
8. Esplicitazione e chiara individuazione dei lotti di intervento, delle fasi degli stessi e del disegno complessivo

**SUOLO**

Per quanto riguarda il comparto suolo si è a richiedere quanto segue:

9. Tutte le opere idrauliche devono essere dimensionate sulla portata 200ennale, riferite al bacino imbrifero sotteso all'opera stessa senza tenere conto di eventuali portate esondate a monte dell'intervento;
10. Nella progettazione la numerazione delle sezioni deve essere univoca, in quanto non avendo corrispondenza tra studio idraulico e progettazione diventa impraticabile il confronto tra i risultati della modellazione con le altre tavole progettuali;
11. Il risultato della modellazione idraulica deve essere riportato nelle tavole grafiche sia in stato attuale sia di progetto con particolare riguardo a quelle delle sezioni ed al profilo del corso d'acqua oggetto di intervento;
12. Gli studi idraulici a cui si fa riferimento non sono mai stati presentati per cui sarebbe opportuno far riferimento alle effettive condizioni idrauliche delle sezioni d'alveo allo stato attuale.

**FLORA E FAUNA**

L'area di intervento risulta esterna a Zone Speciali di Conservazione terresti ma afferisce alla Rete Ecologica Regionale come "Corridoio ecologico per specie di ambiente acquatico" in cui la specie target risulta *Potamon fluviatile*.

La documentazione presentata non dà evidenza dell'effettiva presenza e condizione della specie nell'area interessata. Inoltre, la valutazione degli impatti sulle componenti vegetazionali e faunistiche prende in considerazione le interferenze in fase di cantiere, senza dare evidenza delle

possibili interferenze in fase di esercizio, in quanto il progetto prevede lo scavo e riprofilatura delle sponde e la realizzazione dell'alveo, attualmente naturale, in calcestruzzo, con una significativa modificazione dell'habitat. Si richiede pertanto di:

13. integrare la documentazione con un approfondimento sulla specie target sopra menzionata e sulle potenziali interferenze in fase di esercizio dell'opera, nonché sulle modalità attraverso le quali garantire la continuità fluviale, qualora si verifichi la presenza di specie ittiche.

Il materiale integrativo dovrà giungere al Settore scrivente entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Qualora si ritenesse necessaria una più approfondita consultazione dei contributi istruttori pervenuti da parte dei Settori competenti della Regione Liguria, si sottolinea che gli stessi sono pubblicati sul sito www.regione.liguria.it – ambiente – procedimenti VIA – procedimenti in corso – n° 846.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

Dott.ssa Paola Carnevale

FC/fc

**Settore VIA e Sviluppo Sostenibile** - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genov
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
e-mail: via@regione.liguria.it
R.P.: Dott.ssa Federica Ciamberlano tel. 0105485494 e-mail: federica.ciambe

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 19-11-2021 14:28:43
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023